

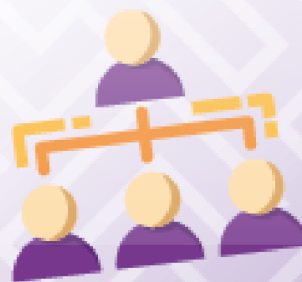


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CARUGATE

MIIC8BJ003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CARUGATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8918** del **04/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La popolazione studentesca appartiene, per lo più, ad uno status socio economico e culturale Medio-Alto ed inoltre la media percentuale degli studenti frequentanti i tre ordini di scuola è maggiore dei riferimenti territoriali.
- Si riscontra una collaborazione attiva del comitato genitori nell'organizzare iniziative formative e di solidarietà e nel reperire fondi a supporto della didattica.
- Esiste una comunità di studenti e famiglie con cittadinanza non italiana ben radicata e integrata nel territorio.
- Al di fuori della scuola, il principale centro di aggregazione per i giovani è rappresentato dall'Oratorio parrocchiale ed è in fase di realizzazione /completamento un centro di aggregazione giovanile comunale con diverse sedi diffuse sul territorio.

Vincoli:

- Riduzione del numero di ore di sostegno e delle ore degli educatori comunali, a fronte di una aumentata presenza di alunni con disabilità certificata/disagio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il territorio presenta un basso tasso di disoccupazione rispetto alla media nazionale.
- Buona disponibilità di finanziamenti da parte dell'ente Locale a supporto della didattica e dell'inclusione.
- Sensibilità della scuola verso le difficoltà economiche delle famiglie.
- Adesione a progetti di solidarietà.
- Collaborazione attiva e costruttiva del Comitato Genitori nell'organizzare iniziative formative e di solidarietà e nel reperire fondi a supporto della didattica.



- Presenza di numerosi enti/associazioni nel territorio comunale con alcuni dei quali la scuola ha stipulato dei protocolli di collaborazione.
- Presenza sul territorio di un servizio di mediazione culturale e linguistica a disposizione della scuola.
- Presenza sul territorio di attività artigianali, commerciali e industriali.
- Servizio pullman (a pagamento) per raggiungere la scuola.

Vincoli:

- Da parte di alcune famiglie c'è una limitata adesione alle iniziative formative scolastiche e territoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor touch 65'.
- Ogni plesso è dotato di collegamento internet Wi-Fi a banda ultra larga, laboratori e palestre i quali permettono il soddisfacimento delle esigenze didattiche e organizzative.
- Stanziamenti comunali destinati all'ampliamento dell'offerta formativa.
- Presenza di enti/associazioni nel territorio comunale con i quali la scuola realizza anche progetti didattici a titolo non oneroso.
- Disponibilità di spazi verdi nelle adiacenze degli edifici scolastici.
- Il Comune fornisce all'utenza, a pagamento, un servizio di trasporto per raggiungere i vari plessi scolastici.
- Buona accessibilità agli edifici (presenza di rampe., ascensori..).
- Discreta raggiungibilità della scuola con mezzi pubblici e privati.
- Nella scuola dell'infanzia vengono utilizzati sia materiali poveri che strutturati. Gli arredi sono sicuri e generalmente in buono stato.
- Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio (psico-fisico) e' previsto un servizio comunale adeguato per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:



- Limitata capienza di alcune aule.
- Le classi della scuola dell'infanzia sono dotate di strumenti tecnologici digitali (LIM, pc, tablet) in parte da aggiornare.

Risorse professionali

Opportunità:

- Stabilità della maggior parte del personale docente e di conseguente le classi hanno una buona continuità didattica.
- La Percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nei tre ordini di scuola nell 'a.s. 2025/2026 aventi un'età compresa tra i 35 ed i 44 anni è superiore ai riferimenti territoriali.
- Buone competenze digitali della maggior parte degli insegnanti. Questo consente di attuare una didattica più innovativa e coinvolgente.
- Buon numero di docenti su posto comune con specializzazione su sostegno
- Database delle competenze professionali / personali posseduti dal personale docente aggiornato.

Vincoli:

- Il personale docente su sostegno per la maggior parte con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche.
- Esiguo numero di docenti specializzati nell'insegnamento della Lingua Inglese alla Scuola Primaria questo crea un problema nell'insegnamento della Lingua Inglese rilevato anche nei risultati delle prove standardizzate.

Nella predisposizione del PTOF si terrà conto dei risultati delle indagini condotte nel mese di ottobre 2024 tra il personale docente, i genitori e le realtà istituzionali, culturali-sociali e le associazioni dei genitori sotto riportate.



PROPOSTE E PARERI FORMULATI DAGLI ENTI LOCALI E DALLE DIVERSE REALTÀ ISTITUZIONALI, CULTURALI E SOCIALI, DALLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI E DAL PERSONALE IN SERVIZIO

PERSONALE DOCENTE

ORDINE DI SCUOLA	NECESSITÀ DI IMPLEMENTAZIONE PROFESSIONALE (AMBITI DIDATTICI)	NECESSITÀ DI APPROFONDIMENTO DI PRATICHE DIDATTICHE	NECESSITÀ DI POTENZIAMENTO DI TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA
INFANZIA	STILI RELAZIONALI DI CLASSE	STIMOLO ALLA RIFLESSIONE CON DOMANDE	INCLUSIONE AMBITO LOGICO MATEMATICO E SCIENTIFICO TECNOLOGICO AMBITO ESPRESSIVO
PRIMARIA	METODOLOGIA	DIDATTICA LABORATORIALE	AMBITO LINGUISTICO (lingua italiana, lingue straniere)
SEC I GR	STILI RELAZIONALI DI CLASSE	TUTORING TRA PARI	AMBITO LINGUISTICO (lingua italiana)

GENITORI

NECESSITÀ DI POTENZIAMENTO					
1° PRIORITÀ DELL'IC	2° PRIORITÀ DELL'IC	3° PRIORITÀ DELL'IC	4° PRIORITÀ DELL'IC	5° PRIORITÀ DELL'IC	SODDISFAZIONE PER L'OFFERTA FORMATIVA (DA 1 A 10)
LINGUA STRANIERA (ANCHE CON METODOLOGIA CLIL)	DIGITALE	COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICO TECNOLOGICHE	CONTRASTO DISCRIMINAZIONE E BULLISMO	ORIENTAMENTO PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	8

REALTÀ ISTITUZIONALI, CULTURALI-SOCIALI E ASSOCIAZIONI DEI GENITORI

PRIORITÀ EDUCATIVE DELL'IC	IMPORTANZA DELL'INTERAZIONE TRA SCUOLA E COMUNITÀ (DA 1 - A 4) MEDIANA	INTERESSE AD INTRAPRENDERE/ CONTINUARE PERCORSI FORMATIVI CON L'IC	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE OFFERTA ALL'IC
L'EDUCAZIONE AL SENSO DI RESPONSABILITÀ, AL CONFRONTO E ALLA MEDIAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ, AL RISPETTO DI DIRITTI E DOVERI	4	SI	PROMOZIONE DELLA MUSICA; ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI CHE SIANO ESEMPLI CONCRETI DI INCLUSIONE PREVENZIONE DELLE FORME DI DISCRIMINAZIONE E DI BULLISMO, EDUCAZIONE AL SENSO DI RESPONSABILITÀ, ALLA SOLIDARIETÀ





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CARUGATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BJ003
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO , 9 CARUGATE 20061 CARUGATE
Telefono	0292151388
Email	MIIC8BJ003@istruzione.it
Pec	miic8bj003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivocarugate.edu.it/

Plessi

INFANZIA VIA DEL GINESTRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BJ01X
Indirizzo	VIA DEL GINESTRINO, 17 CARUGATE 20061 CARUGATE

INFANZIA VIA C. ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BJ021
Indirizzo	VIA CLEMENTE ALBERTI, 26 CARUGATE 20061 CARUGATE



PRIMARIA MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BJ015
Indirizzo	VIA DEL GINESTRINO, 17 CARUGATE 20061 CARUGATE
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

PRIMARIA S.CATERINA DA SIENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BJ026
Indirizzo	VIA ROMA, 9 CARUGATE 20061 CARUGATE
Numero Classi	17
Totale Alunni	307

SECONDARIA I GR. C.BARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BJ014
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 5 CARUGATE 20061 CARUGATE
Numero Classi	21
Totale Alunni	417



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	5
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	Chromebooks/pc laboratorio mobile	185

Approfondimento



Tutte le aule della Scuola dell' Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado sono provviste di monitor touch 65".



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	28

Approfondimento

Regolamento delle riunioni online

Al fine di garantire un'organizzazione efficace, partecipata e rispettosa delle attività collegiali svolte in modalità telematica, l'Istituto si dota di un Regolamento per le riunioni online. Tale regolamento definisce modalità, comportamenti e responsabilità dei partecipanti, assicurando il corretto svolgimento degli incontri, la tutela della privacy, la qualità della comunicazione e il rispetto delle norme vigenti. L'utilizzo consapevole degli strumenti digitali contribuisce a favorire collaborazione, trasparenza e continuità nel lavoro scolastico.

Allegati:

regolamento_riunioni_online.pdf



Aspetti generali

PREMESSA

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come **mission** la costruzione nel quotidiano di una scuola capace di:

- a) **accogliere**, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno;
- b) **sviluppare le competenze e i saperi di base previsti dal curriculum scolastico del primo ciclo di istruzione**, garantendo il diritto allo studio, nonché le pari opportunità di successo formativo, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenendo l'abbandono, la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo dei diversi gradi di istruzione;
- c) **promuovere relazioni** di diffusa convivialità tra studenti, genitori e nella comunità più ampia;
- d) **valorizzare le risorse del territorio** per arricchire, sperimentare e innovare la didattica e per progettare azioni di miglioramento condivise realizzando così una scuola aperta, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Priorità strategiche

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) costituiranno parte integrante del piano finalizzato al miglioramento degli esiti per il triennio 2025/28.

L'analisi degli esiti del Sistema Nazionale di Valutazione sarà lo strumento fondamentale per comprendere i livelli di apprendimento degli studenti e per individuare le azioni di miglioramento da intraprendere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dell'osservazione e della documentazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei bambini di 3 e 4 anni, superando la sola rilevazione comportamentale e includendo una lettura delle strategie cognitive, emotive e relazionali adottate nei contesti quotidiani e non strutturati.

Traguardo

Il 70% degli insegnanti della Scuola dell'infanzia adotterà strumenti di osservazione specifici (es. diari di bordo) che consentano di analizzare le strategie di problem solving durante il gioco non strutturato; le strategie di autoregolazione emotivo in contesti di routine o di conflitto; Le strategie di relazione con i pari e gli adulti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi quinte della Scuola Primaria, sia per quanto riguarda le competenze di Reading (lettura/comprensione) che di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono risultati in linea o superiori alla



media nazionale nelle prove INVALSI di Inglese.

Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi terze della Secondaria di I grado, in particolare per quanto riguarda le competenze di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove INVALSI di Inglese Listening con quelli della propria area geografica .

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità progettuale dei docenti affinché la programmazione didattica integri in modo sistematico lo sviluppo delle Competenze Chiave dell'Apprendimento Permanente.

Traguardo

Si intende favorire la diffusione di pratiche comuni di progettazione per competenze, promuovendo l'elaborazione da parte di almeno l'80% dei docenti di almeno una UdA con percorsi esplicitamente mirati allo sviluppo di minimo due Competenze Chiave ogni anno.

Priorità

Superare la disomogeneità e l'occasionalità nella valutazione delle Competenze chiave, definendo criteri comuni e strumenti standardizzati a livello di Istituto.

Traguardo



Tutti i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione utilizza rubriche di valutazione omogenee e condivise per la certificazione delle Competenze Chiave al termine di ogni ciclo (Infanzia/Primaria/Secondaria I Grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo si propone di:

-avviare un percorso di miglioramento finalizzato a potenziare la capacità progettuale dei docenti e rendere omogenee, sistematiche e condivise le pratiche di valutazione delle Competenze Chiave. Il piano si sviluppa su due assi principali: la progettazione per competenze e la standardizzazione degli strumenti valutativi. A tal fine viene istituita una Commissione Curricolo Verticale, che garantisce coerenza e continuità tra i tre ordini di scuola, coordina l'elaborazione di rubriche di valutazione comuni e supervisiona la revisione del curricolo in chiave verticale. Parallelamente, il personale docente è coinvolto in percorsi di formazione mirati alla didattica per competenze, alla progettazione di UdA e alla costruzione di compiti autentici;

- avviare un percorso integrato finalizzato al miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove INVALSI di Inglese (Reading e Listening), mediante la revisione del curricolo verticale e l'adozione di metodologie didattiche innovative e di strumenti valutativi comuni. A tal fine, i docenti parteciperanno a corsi di formazione e laboratori dedicati a strategie metodologiche efficaci (ad es. flipped classroom, CLIL, cooperative learning) e l'Istituto potenzierà gli strumenti organizzativo-didattici-progettuali anche attraverso la rinnovata rete di scopo "Scuole per l'internazionalizzazione". Il percorso di miglioramento mira a rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e ad aumentare la percentuale di coloro che si collocano in linea con o al di sopra degli standard nazionali e territoriali, mediante l'attuazione di prove parallele, compiti autentici e rubriche condivise, supportate da un monitoraggio periodico degli apprendimenti.

In conclusione, la progressiva adozione di strumenti standardizzati, l'attività di monitoraggio e la diffusione di pratiche comuni contribuiranno a superare la disomogeneità valutativa e a migliorare la qualità e la coerenza dell'offerta formativa dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dell'osservazione e della documentazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei bambini di 3 e 4 anni, superando la sola rilevazione comportamentale e includendo una lettura delle strategie cognitive, emotive e relazionali adottate nei contesti quotidiani e non strutturati.

Traguardo

Il 70% degli insegnanti della Scuola dell'infanzia adotterà strumenti di osservazione specifici (es. diari di bordo) che consentano di analizzare le strategie di problem solving durante il gioco non strutturato; le strategie di autoregolazione emotivo in contesti di routine o di conflitto; Le strategie di relazione con i pari e gli adulti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi quinte della Scuola Primaria, sia per quanto riguarda le competenze di Reading (lettura/comprensione) che di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono risultati in linea o superiori alla media nazionale nelle prove INVALSI di Inglese.



Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi terze della Secondaria di I grado, in particolare per quanto riguarda le competenze di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove INVALSI di Inglese Listening con quelli della propria area geografica .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità progettuale dei docenti affinché la programmazione didattica integri in modo sistematico lo sviluppo delle Competenze Chiave dell'Apprendimento Permanente.

Traguardo

Si intende favorire la diffusione di pratiche comuni di progettazione per competenze, promuovendo l'elaborazione da parte di almeno l'80% dei docenti di almeno una UdA con percorsi esplicitamente mirati allo sviluppo di minimo due Competenze Chiave ogni anno.

Priorità

Superare la disomogeneità e l'occasionalità nella valutazione delle Competenze chiave, definendo criteri comuni e strumenti standardizzati a livello di Istituto.

Traguardo

Tutti i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione utilizza rubriche di valutazione omogenee e condivise per la certificazione delle Competenze Chiave al termine di ogni ciclo (Infanzia/Primaria/Secondaria I Grado).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituzione di una Commissione Curricolo Verticale con rappresentanti di tutti gli ordini di scuola, che si riunisca almeno due volte l'anno per monitorare l'attuazione e la qualità del curricolo.

Elaborazione e adozione di rubriche di valutazione per ciascuna Competenza Chiave, graduate su quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) e accompagnate da indicatori specifici per l'età e l'ordine di scuola.

Rivedere e condividere il Curricolo Verticale di Inglese tra Primaria e Secondaria, focalizzandosi sulle competenze di Listening e Reading.

Implementare metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, CLIL, cooperative learning) che favoriscano l'uso attivo e pratico della lingua.

Istituzione di una Commissione che elabori un protocollo standardizzato per l'osservazione e la valutazione delle competenze nei bambini di tre e quattro anni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica per i docenti sulla metodologia della Didattica per Competenze



e sulla progettazione di UDA e Compiti di Realtà per competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: VERSO UN CURRICOLO COESO: PROGETTAZIONE, COMPETENZA, VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività

L'Istituto realizza un percorso integrato che unisce revisione curricolare, formazione docente e uniformazione delle pratiche valutative.

L'attività prevede:

1. Coordinamento e revisione curricolare verticale
 - Istituzione e lavoro della Commissione Curricolo Verticale.
 - Revisione del curriculum d'Istituto in chiave di competenze e coerenza verticale.
 - Definizione delle progressioni degli apprendimenti e dei nuclei fondanti per ciascun ordine.
2. Formazione e progettazione per competenze
 - Percorsi formativi sulla didattica per competenze, progettazione di UdA e compiti autentici.
 - Creazione di un archivio istituzionale di UdA condivise.
3. Standardizzazione degli strumenti di valutazione
 - Costruzione di rubriche valutative comuni per competenze chiave e discipline.
 - Definizione di criteri e descrittori validi per tutto l'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Risultati attesi

- Curricolo verticale aggiornato, coerente e condiviso.
- Maggiore uniformità e trasparenza nelle pratiche valutative.
- Diffusione stabile della progettazione per competenze.
- Rafforzamento della collaborazione professionale e della qualità dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE L'INGLESE PER SUPERARE GLI STANDARD

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in un percorso integrato per il potenziamento delle competenze di Inglese (L2), finalizzato a migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Reading e Listening.

Gli interventi principali prevedono:

1. Revisione del curricolo verticale tra Primaria e Secondaria.
2. Formazione e laboratori per i docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative, come flipped classroom, CLIL, cooperative learning e utilizzo di input autentico, per favorire un apprendimento attivo e funzionale della lingua.
3. Sperimentazione di strumenti valutativi comuni, tra cui prove parallele, compiti autentici e rubriche condivise, integrate da risorse digitali e attività mirate di esercitazione su Listening e Reading.
4. Monitoraggio continuo dei progressi, con raccolta dati e analisi dei risultati per adeguare le strategie didattiche e favorire il raggiungimento degli standard nazionali e territoriali.
5. Lo scambio di buone pratiche di tipo organizzativo-didattico-



progettuali, anche in relazione alla rinnovata rete di scopo "Scuole per l'internazionalizzazione".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

- Incremento della percentuale di alunni che raggiungono i livelli di competenza previsti a fine ciclo di istruzione nella prova di Inglese, sia Reading che Listening, per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Incremento della percentuale di alunni che si collocano in linea o al di sopra dei riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Inglese, sia Reading che Listening.
- Coerenza verticale del curriculum e delle pratiche didattiche.
- Diffusione di metodologie innovative e strumenti valutativi condivisi.
- Potenziamento delle attività di monitoraggio e della documentazione dei progressi degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazioni nelle pratiche didattiche:

- Didattica per competenze e compiti autentici: l'avvio alla progettazione per competenze e la costruzione di compiti autentici rappresentano un elemento innovativo, in quanto spostano l'attenzione dall'insegnamento tradizionale alla capacità dello studente di applicare conoscenze e abilità in contesti reali.
- Metodologie didattiche innovative: l'Istituto promuove l'uso di strategie didattiche moderne come flipped classroom, CLIL, cooperative learning, laboratori e percorsi attivi, migliorando l'apprendimento degli studenti e il consolidamento delle competenze linguistiche, in particolare in Inglese.
- Progressioni di competenza e strumenti valutativi condivisi: vengono progettate prove parallele strutturate in modo coerente con i livelli di competenza propri di ogni ordine scolastico ed elaborate rubriche di valutazione comuni, con criteri e descrittori condivisi. Per calibrare le prove e migliorare l'efficacia valutativa è programmato un confronto periodico tra docenti sui risultati. Questo processo assicura coerenza didattica, trasparenza nella valutazione e un monitoraggio più efficace dei progressi degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Titolo:

Innovazione didattica e continuità verticale



Descrizione sintetica:

Attività finalizzate a potenziare competenze chiave e continuità tra i tre ordini di scuola tramite UdA e compiti autentici, rubriche e strumenti valutativi condivisi, metodologie innovative (flipped classroom, CLIL, cooperative learning...) e monitoraggio dei risultati, con particolare attenzione al miglioramento delle competenze linguistiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo:

Valutazione innovativa e autovalutazione

Descrizione sintetica:

La valutazione innovativa adotta un approccio che va oltre la semplice misurazione delle conoscenze attraverso prove tradizionali, poiché mira a valorizzare i processi, le competenze e i progressi degli studenti nel tempo. In particolare, il nostro Istituto adotterà rubriche valutative con criteri chiari e condivisi per la valutazione dei quattro livelli di ciascuna competenza; compiti autentici che richiedano l'applicazione integrata di conoscenze e abilità e il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo valutativo, favorendo consapevolezza e responsabilità. Infine particolare attenzione sarà rivolta al monitoraggio del progresso individuale, valorizzando il miglioramento rispetto al punto di partenza e non solo il risultato finale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo:

Strumenti e ambienti innovativi per l'apprendimento



Descrizione sintetica:

Utilizzo di strumenti digitali e laboratori interattivi, ambienti flessibili e collaborativi, integrazione tra apprendimenti formali e non formali tramite progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e percorsi extracurricolari, per sviluppare competenze trasversali e autonomia degli studenti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento accompagna progressivamente gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, favorendo una scelta consapevole e responsabile del percorso di studi e delle future opportunità formative e professionali. A tal fine, l'Istituto ha delineato un curriculum verticale di orientamento e definito, per la scuola secondaria di primo grado, i moduli di orientamento in coerenza con la normativa vigente, anche attraverso la partecipazione al progetto Campus Orienta.

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza degli studenti stranieri è finalizzato a favorire l'inserimento sereno e inclusivo nel contesto scolastico, promuovendo il benessere, il successo formativo e lo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali. A tal fine, l'Istituto ha definito e adottato un Protocollo di Accoglienza, che stabilisce procedure, ruoli e azioni condivise per l'accoglienza e il supporto degli alunni e delle famiglie di origine straniera. Il percorso prevede attività di alfabetizzazione L2, interventi di mediazione culturale e il coinvolgimento dei servizi educativi locali, al fine di garantire



un'inclusione piena e valorizzare le diversità culturali.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze è finalizzato a riconoscere e promuovere le capacità e i talenti degli studenti, offrendo opportunità di approfondimento, stimolo e crescita personale. A tal fine, l'Istituto prevede attività mirate di potenziamento disciplinare e metodologico, nonché la partecipazione a progetti di potenziamento matematico e ad altre iniziative che favoriscono lo sviluppo di competenze avanzate, la creatività e l'autonomia nello studio, in un'ottica di eccellenza educativa e inclusiva.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti si configura come un'azione strategica del PTOF, finalizzata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con i principi di equità, inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi. L'intervento è realizzato grazie ai fondi per il Diritto allo Studio messi a disposizione dall'Ente Comunale e coinvolge in modo verticale gli ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado,



favorendo la continuità educativa e didattica.

Finalità

- Contrastare la dispersione e il rischio di insuccesso formativo
- Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio
- Valorizzare i talenti e i diversi stili cognitivi
- Consolidare le competenze di base e trasversali
- Prevenire e ridurre le difficoltà di apprendimento

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali mira a potenziare abilità quali la gestione delle emozioni, la resilienza, la collaborazione, il pensiero critico e la responsabilità personale e sociale. A tal fine, l'Istituto ha delineato un curriculum verticale di educazione civica, aggiornato secondo le nuove normative, e promuove la partecipazione a tutti i progetti d'Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, inclusione, cittadinanza attiva e consapevolezza delle regole condivise.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti



- Educazione tra pari (Peer education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Smart city in miniatura (Scuola secondaria)

Il progetto è finalizzato alla progettazione e costruzione di una mini Smart City utilizzando Scratch, robot MatBot, SketchUp, Tinkercad e/o Arduino. I ragazzi lavoreranno in piccolo gruppo per creare edifici 3D, programmare robot che simuleranno servizi urbani intelligenti e sviluppare animazioni o giochi interattivi.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Metodologia Steam

Geometrie intelligenti: arte e AI in movimento (Scuola secondaria)

Gli studenti realizzeranno opere di string art ispirate ad immagini astratte o geometriche generate dall'intelligenza artificiale.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Metodologia Steam
- Intelligenza Artificiale



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito delle reti e collaborazioni esterne, l'Istituto promuove una progettazione formativa coerente con i bisogni educativi, organizzativi e professionali della comunità scolastica, valorizzando il confronto con enti, esperti e realtà territoriali qualificate. Attraverso strumenti di comunicazione efficaci e la partecipazione attiva a reti di scuole, l'Istituto consolida collaborazioni formalizzate finalizzate al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Reti e collaborazioni attivate

- FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE SEGRETERIE AMMINISTRATIVE SUGLI APPLICATIVI NUOVA PASSWEB ED ULTIMO MIGLIO TFS
- CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO a.s. 2023 24
- RETE COSMI PEI
- RETE COSMI PDP
- SCUOLA CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- RETE DI SCUOLE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Tempo scuola flessibile per l'innovazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa

Alla Scuola secondaria di I grado, l'istituto attiva un modello di flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola, finalizzato all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa. La rimodulazione del tempo scuola prevede l'articolazione flessibile dell'orario settimanale e giornaliero, con l'introduzione di moduli orari diversificati e fasce orarie dedicate ad attività laboratoriali, di potenziamento, recupero e approfondimento.

La flessibilità organizzativa consente di rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi degli studenti, valorizzare le risorse professionali interne ed esterne e promuovere una didattica attiva, inclusiva e motivante, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 60' e 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



L'Istituto Comprensivo è costituito da 5 plessi:

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

VIA DEL GINESTRINO MIAA8BJ01X

VIA CLEMENTE ALBERTI MIAA8B|02

La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzati come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

MARIA MONTESSORI MIEE8BJ015 tempo scuola a 40 ore (n. 15 classi)

SANTA CATERINA DA SIENA MIEE8BJ026 tempo scuola a 27-30 ore (n. 1 classi)

tempo scuola a 29-32 ore (n. 2 classi. per
dell'insegnamento

l'inserimento
dell'educazione motoria)



tempo scuola a 40 ore (n. 13 classi)

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione.

Plesso: CLEMENTE BARONI

MIMM8BJ014 tempo scuola a 30 ore (n. 21 classi)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA DEL GINESTRINO	MIAA8BJ01X
INFANZIA VIA C. ALBERTI	MIAA8BJ021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA MARIA MONTESSORI	MIEE8BJ015
PRIMARIA S.CATERINA DA SIENA	MIEE8BJ026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. C.BARONI	MIMM8BJ014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DEL GINESTRINO MIAA8BJ01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA C. ALBERTI MIAA8BJ021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARIA MONTESSORI MIEE8BJ015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.CATERINA DA SIENA MIEE8BJ026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. C.BARONI MIMM8BJ014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

IC DI CARUGATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo ed è il risultato di un lavoro di analisi e confronto tra i diversi ordini di scuola. Esso nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno un percorso formativo quanto più organico e completo nel rispetto dei cambiamenti evolutivi tipici di ciascuna età. Pertanto i docenti, dopo avere individuato le finalità generali comuni ai tre ordini di scuola, coerentemente con le "Indicazioni Nazionali" hanno definito un percorso progressivo che parte dall'imparare-facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e leggere la realtà. Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da una scuola all'altra, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Gli obiettivi disciplinari sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a lunghi periodi per garantire una progressione ottimale degli apprendimenti. Il Curricolo Verticale è, dunque, uno strumento formativo, culturale e didattico che esplicita il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) ed è quindi sottoposto a verifica e valutazione periodica.

Nel corrente anno scolastico è prevista l'istituzione di una commissione dedicata all'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, sulla base delle nuove **Indicazioni Nazionali** e delle **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** definite dall'Unione Europea. Tale lavoro di revisione consentirà di adottare, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, un Curricolo



verticale aggiornato e pienamente rispondente alle più recenti direttive formative.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO CARUGATE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avvio alla conoscenza della Costituzione (cl. 3)
- Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione (cl. 4)
- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione (cl. 5)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessioni e condivisione di semplici regole di convivenza
- Giornate celebrative/ internazionali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornate celebrative internazionali
- PROGETTO CRESCERE NELLE RELAZIONI: Solidarietà, Foto di classe, Raccolta tappi, Donacibo
- PROGETTO CRESCERE NELLE RELAZIONI: Visita alla Cooperativa il Sorriso
- Bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornate celebrative internazionali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- PROGETTO CRESCERE NELLE RELAZIONI: Solidarietà, Foto di classe, Raccolta tappi, Donacibo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Servizi pubblici territoriali e organi dello Stato
- Ente locale e organi dello Stato
- PROGETTO ED. ALLA CITTADINANZA ATTIVA: Visita al Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Servizi pubblici territoriali e organi dello Stato
- Ente locale e organi dello Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornate celebrative internazionali
- Ente locale e organi dello Stato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti dell'infanzia e della persona
- Giornate celebrative internazionali
- Unione Europea
- ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessioni e condivisione di semplici regole e di convivenza
- Corretto approccio all'alimentazione durante i pasti condivisi a scuola
- Diversità come valore

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti adeguati da adottare nei diversi ambienti e in caso di rischio
- Corretto approccio all'alimentazione durante i pasti condivisi a scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme di circolazione stradale (pedone) (cl.2)
- Norme di circolazione stradale (pedone, ciclista) (cl. 3)
- Norme di circolazione stradale (cl 4 5)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretto approccio all'alimentazione durante i pasti condivisi a scuola
- Comportamenti adeguati da adottare nei diversi ambienti e in caso di rischio
- PROGETTO CRESCERE NELLE RELAZIONI: Educazione al benessere psicofisico (cl 5)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Compiti e ruoli degli adulti di riferimento
- Lavoro come valore (cl. 4 5)
- Settori economici (cl. 4)
- Settori economici e sviluppo (cl. 5)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi naturali e antropici del proprio territorio
- Azioni sostenibili (Agenda 2030)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni sostenibili (Agenda 2030)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi naturali e antropici del proprio territorio



- Azioni sostenibili (Agenda 2030)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti adeguati da adottare nei diversi ambienti e in caso di rischio
- Rischi legati alle trasformazioni ambientali (cl. 4 5)
- PROGETTO "IO NON RISCHIO" (cl. 5)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi legati alle trasformazioni ambientali
- Cambiamento climatico (cl. 4 5)



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Patrimonio artistico e culturale locale

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di spreco e salvaguardia
- Azioni sostenibili (Agenda 2030)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della moneta vigente (primi cenni) (cl. 1 2)
- Conoscenza della moneta vigente (cl. 3 4 5)



- Uso del denaro (cl. 3)
- Uso e risparmio del denaro (cl. 4 5)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della moneta vigente
- Uso del denaro (cl.3)



- Uso e risparmio del denaro (cl.4 5)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Riflessioni e condivisione di regole di convivenza
- Giornate celebrative
- Rispetto delle norme e trasgressione (cl.3 4 5)
- Le mafie (cl. 5)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo degli strumenti digitali in uso a scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo degli strumenti digitali in uso a scuola



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza degli strumenti digitali in uso a scuola

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo degli strumenti digitali in uso a scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di base per l'uso degli strumenti digitali scolastici

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle classi virtuali e delle piattaforme didattiche in uso

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo degli strumenti digitali in uso a scuola
- Regole di base per l'uso degli strumenti digitali scolastici
- Identità digitale e protezione delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo degli strumenti digitali in uso a scuola
- Regole di base per l'uso degli strumenti digitali scolastici
- Rischi connessi all'uso della tecnologia
- Identità digitale e protezione delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di base per l'uso degli strumenti digitali scolastici
- Rischi connessi all'uso della tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali; diritti e doveri del cittadino
- La nascita della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della classe e dell'istituzione scolastica

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- La cultura del rispetto verso l'altro
- Visita alle realtà sociali del territorio: incontro con la disabilità
- I diritti delle donne
- Il problema del bullismo omofobico; educare alle differenze
- Il problema del razzismo nel mondo. Il rispetto verso le culture altre.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Contrastare il vandalismo sul territorio

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La povertà in Italia: visita alla bottega solidale Caritas di Carugate
- L'impegno a favore delle persone con difficoltà economiche: PROGETTO DONACIBO
- Visita alle realtà sociali del territorio: incontro con la disabilità

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Comune, gli Enti locali, la Regione, i servizi pubblici sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo Stato – suddivisione dei poteri – Organi e funzioni – il Parlamento

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo stemma comunale. La bandiera regionale
- La bandiera dell'Unione europea
- L'inno nazionale europeo
- L'inno nazionale italiano
- La Resistenza e l'antifascismo nella storia locale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea e le sue istituzioni
- Il diritto allo studio nel mondo
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani
- L'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della classe e dell'istituzione scolastica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza nell'ambiente scolastico – prova di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme della circolazione e la sicurezza stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione al benessere psicofisico: PROGETTO CON ASSOCIAZIONE ANTES
- La corretta alimentazione. I rischi dell'abuso di alcool
- Il Sistema Sanitario Nazionale; la prevenzione dalle malattie sessualmente trasmissibili
- Gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività economiche rispetto dell'ambiente: PROGETTO CEM AMBIENTE
- Il mondo del lavoro: diritti e doveri del lavoratore, tipologie di contratto, i sindacati, lo



sciopero, disoccupazione, NEET, la festa del 1 maggio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Parchi nazionali. Parchi agricoli locali (P.A.N.E. e PLIS Est delle cave)
- I rifiuti e i problemi a essi connessi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela del paesaggio e il problema dell'abusivismo edilizio
- L'Unesco – I siti archeologici del territorio lombardo
- Parchi nazionali. Parchi agricoli locali (P.A.N.E. e PLIS Est delle cave)
- Dichiarazione universale dei diritti dell'animale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La raccolta differenziata a scuola: PROGETTO DIFFERENZIAMO
- La raccolta differenziata a scuola: PROGETTO RICICLIAMO
- Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico e i suoi effetti. Comportamenti da assumere in situazioni di pericolo ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico e i suoi effetti. Comportamenti da assumere in situazioni di pericolo ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cibo come cultura
- Il patrimonio storico-artistico locale
- L'articolo 9 della Costituzione. I diritti e i doveri del cittadino nei confronti del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela del paesaggio e il problema dell'abusivismo edilizio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi di educazione finanziaria: le banche, le assicurazioni, l'importanza del risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

- La povertà in Italia: visita alla bottega solidale Caritas di Carugate

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La lotta alla mafia; i martiri della lotta alla mafia.
- PROGETTO "UNO SGUARDO SULLE MAFIE" CON RETE ANTIMAFIA MARTESANA
- Educazione alla legalità: INCONTRO CON RELATORE ESTERNO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'approccio critico alle informazioni presenti nel web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: utilizzo responsabile e positivo degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'approccio critico alle informazioni presenti nel web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: utilizzo responsabile e positivo degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: utilizzo responsabile e positivo degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: utilizzo responsabile e positivo degli strumenti digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: identità digitale e privacy
- Educazione alla cittadinanza digitale: i social network, il cyber bullismo
- Educazione alla cittadinanza digitale: i rischi della rete, sexting, web reputation,



grooming.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: identità digitale e privacy
- Educazione alla cittadinanza digitale: i social network, il cyber bullismo
- Educazione alla cittadinanza digitale: i rischi della rete, sexting, web reputation, grooming.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla cittadinanza digitale: i social network, il cyber bullismo
- Educazione alla cittadinanza digitale: i rischi della rete, sexting, web reputation, grooming.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di psicomotricità

Il progetto di psicomotricità per la scuola dell'infanzia (4-5 anni) inserito mira a favorire lo sviluppo armonico del bambino, integrando l'area motoria, affettiva e cognitiva attraverso il gioco e il movimento. Si propone quindi di consolidare lo schema corporeo e promuovere la consapevolezza di sé nello spazio e nelle relazioni.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale**

Il percorso insegna ai bambini a muoversi nello spazio pubblico in modo sicuro e consapevole attraverso il gioco. L'attività si focalizza sul riconoscimento dei colori del semaforo (stop con il rosso, via libera con il verde) e sull'uso corretto degli spazi: il marciapiede come zona sicura e le strisce pedonali come unico punto di attraversamento.

L'obiettivo è trasformare semplici regole in abitudini naturali, promuovendo il rispetto della segnaletica e la prevenzione dei rischi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Le emozioni**



Il percorso è finalizzato allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze relazionali. Attraverso metodologie ludico-esperienziali e l'ausilio di mediatori didattici (narrazione, linguaggi espressivi), gli alunni vengono guidati nel riconoscimento e nella denominazione degli stati affettivi.

L'attività si focalizza sulla rielaborazione dei vissuti quotidiani, trasformando i momenti di gioco e le situazioni conflittuali in occasioni di riflessione guidata. L'obiettivo è favorire il passaggio dall'impulso alla comunicazione verbale, promuovendo l'empatia, l'autoregolazione e la gestione costruttiva delle dinamiche interpersonali all'interno del gruppo classe.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ English Lab

Il progetto English Lab è finalizzato all'accostamento precoce alla lingua inglese attraverso un approccio ludico-esperienziale di tipo comunicativo. L'iniziativa mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza fonologica e la capacità di comprensione orale, sfruttando la naturale plasticità cognitiva dell'età. Attraverso metodologie attive l'apprendimento avviene in un contesto semantico significativo basato su routine, narrazione e attività laboratoriali. L'intervento didattico è volto a favorire il superamento delle barriere linguistiche e a promuovere l'apertura alla dimensione interculturale, ponendo le basi per il futuro sviluppo delle competenze comunicative



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Regole sociali

L'attività nasce con l'obiettivo di favorire la convivenza civile e il benessere scolastico attraverso l'uso di supporti visivi e mediatori iconici. L'utilizzo di simboli, pittogrammi e sequenze illustrate permette di rendere esplicite e accessibili le routine quotidiane e le norme di comportamento, facilitando l'interiorizzazione delle regole sociali in modo immediato e inclusivo. Questo approccio non solo sostiene lo sviluppo delle competenze relazionali, ma garantisce la massima inclusione, parlando un linguaggio universale che supera le barriere linguistiche e supporta i diversi ritmi di apprendimento, trasformando la regola da limite astratto a strumento comune di cura dello spazio e dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornate celebrative



Le attività mirano a trasformare le giornate celebrative (nazionali, internazionali e istituzionali) in occasioni di apprendimento attivo. L'obiettivo è favorire nel bambino la consapevolezza di sé, dell'altro e del mondo, promuovendo i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Gli incarichi

Il progetto promuove lo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze civiche attraverso l'affidamento sistematico di incarichi e mansioni di servizio all'interno della comunità scolastica. La pratica di conferire ai bambini ruoli operativi e consegne di fiducia mira a stimolare il senso del dovere, la cura del bene comune e la capacità di collaborazione. L'assunzione di queste piccole responsabilità quotidiane favorisce l'interiorizzazione di regole organizzative e sociali, potenziando l'autostima e il riconoscimento del proprio contributo all'interno del gruppo-sezione. L'iniziativa si configura come un percorso di pedagogia attiva, volto a trasformare la routine scolastica in un laboratorio di partecipazione consapevole e cittadinanza attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Giochi simbolici

L'attività utilizza il gioco simbolico come strumento privilegiato per avvicinare i bambini ai concetti base dell'economia e della cittadinanza. Attraverso la simulazione di contesti quotidiani (come il mercato, il negozio o la bottega), i piccoli hanno l'opportunità di sperimentare concretamente le dinamiche dello scambio e della compravendita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giardinaggio

Il progetto promuove l'educazione ambientale attraverso l'esperienza diretta e laboratoriale all'aperto. L'obiettivo principale è sviluppare nel bambino il concetto di "cura" e il rispetto dei ritmi biologici, favorendo l'osservazione scientifica del ciclo vitale delle piante. Attraverso la manipolazione della terra, la semina e la manutenzione quotidiana di piccoli spazi verdi, gli alunni potenziano la manualità fine e la coordinazione, consolidando al contempo il senso di responsabilità e la collaborazione di gruppo. L'attività trasforma il giardino scolastico in un contesto di apprendimento attivo, dove la scoperta sensoriale diventa base per una prima coscienza ecologica consapevole.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Educazione alimentare

Il progetto promuove sani stili di vita attraverso un approccio sensoriale ed esperienziale. L'obiettivo è sviluppare nel bambino una relazione positiva con il cibo, incentivando il consumo di alimenti stagionali e la scoperta dei sapori attraverso laboratori di manipolazione. Il percorso mira a consolidare abitudini nutrizionali consapevoli, favorendo l'autonomia e la condivisione di valori comuni tra scuola e famiglia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Laboratori multimediali

Le attività mirano a favorire l'alfabetizzazione digitale precoce attraverso un uso critico e creativo delle Nuove Tecnologie. L'attività laboratoriale è finalizzata allo sviluppo del



pensiero computazionale e alla familiarizzazione con i linguaggi multimediali (LIM, tablet, software didattici) intesi come strumenti di espressione e ricerca. Attraverso tali esperienze, i bambini potenziano le capacità di problem-solving e la coordinazione oculo-manuale, acquisendo consapevolezza sulle potenzialità e sui rischi dei mezzi tecnologici. L'obiettivo è trasformare la fruizione digitale da passiva in partecipativa e consapevole, integrando la tecnologia come supporto trasversale ai diversi campi di esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Progetto solidarietà

Il progetto promuove i valori dell'altruismo e della cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete di condivisione e incontro. L'iniziativa si articola in tre azioni chiave:

- l'adesione al Donacibo, per educare al valore del dono e al contrasto dello spreco alimentare;
- la Raccolta tappi, finalizzata a sensibilizzare i bambini al riciclo solidale e alla sostenibilità ambientale;
- gli Incontri con gli ospiti della Casa di Riposo S. Camillo, volti a favorire il dialogo intergenerazionale e lo scambio affettivo.

Il percorso mira a sviluppare l'empatia e il senso di appartenenza alla comunità, trasformando piccoli gesti quotidiani in occasioni di crescita etica. Attraverso l'aiuto



reciproco e la vicinanza alla fragilità, i bambini interiorizzano il valore della gratuità e l'importanza del sostegno sociale, costruendo le basi per una cultura dell'accoglienza e del rispetto verso l'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Educazione alla sicurezza

Le attività mirano a sviluppare nei bambini la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle regole fondamentali di sicurezza negli spazi scolastici ed esterni. Attraverso simulazioni ludiche e percorsi di psicomotricità, gli alunni apprendono a riconoscere i segnali di pericolo, a interiorizzare comportamenti corretti per la tutela della salute propria e altrui e a gestire emotivamente le situazioni di emergenza. L'iniziativa promuove la cultura della prevenzione come valore di cittadinanza, educando il gruppo al rispetto delle norme comuni e alla collaborazione durante le prove di evacuazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Visita alla biblioteca**

L'attività promuove i valori della cittadinanza attiva attraverso l'esperienza diretta della Biblioteca Comunale come bene comune. L'obiettivo è sensibilizzare i bambini alla tutela del patrimonio librario e artistico, educandoli a comportamenti responsabili: l'uso del silenzio, il rispetto degli arredi pubblici e la manipolazione accurata dei libri. Attraverso l'incontro con i luoghi della lettura, i bambini interiorizzano l'etica della cura verso il bene collettivo, imparando a riconoscere e preservare la bellezza e la cultura del proprio territorio come risorsa di tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Le realtà sociali territoriali**

Il progetto nasce con l'obiettivo di consolidare il legame tra la scuola e il contesto sociale di appartenenza, attraverso la collaborazione attiva con le realtà locali Cooperativa "Il Sorriso" e "Il Germoglio". Il percorso mira a favorire l'inclusione e il senso di cittadinanza, offrendo ai bambini l'opportunità di interagire con contesti sociali diversificati, improntati alla cura dell'altro e dell'ambiente. Attraverso momenti di incontro, gli alunni sperimentano il valore



della cooperazione e della solidarietà, sviluppando competenze relazionali ed empatiche. .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Educazione all'igiene personale e alla salute

Le attività promuovono l'educazione alla salute attraverso il consolidamento di corrette pratiche di igiene personale. L'obiettivo è rendere il bambino protagonista della cura di sé, interiorizzando routine quotidiane — come il lavaggio delle mani e la cura del proprio corpo — non come semplici obblighi, ma come gesti di rispetto verso se stessi e la comunità. L'iniziativa favorisce l'acquisizione di uno stile di vita sano e la consapevolezza del proprio schema corporeo, sviluppando l'autonomia individuale e la capacità di riconoscere le buone abitudini necessarie a preservare il benessere psicofisico negli spazi di vita comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo Ed. Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20/08/2019, n. 92 e delle successive Linee guida (D.M. 183 del 7 Settembre 2024), il PTOF si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati a fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

A tal fine, la Scuola ha aggiornato il curricolo di Educazione Civica, riferendosi ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali fondamentali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE



Allegato:

CURRICOLO educazione civica istituto 2025 26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si allega il Piano delle Uscite Didattiche/Visite Guidate/Viaggi di Istruzione per l'anno scolastico 2025-2026.

Allegato:

Piano uscite istituto 25 26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono descritte all'interno del Curricolo Verticale di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il "curricolo obbligatorio" è integrato da attività e iniziative di arricchimento scelte dall'Istituto. In tal modo nella nostra scuola è garantito il carattere unitario del sistema istruzione e, allo stesso tempo, è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale, tenendo conto sia dei vincoli nazionali, sia delle esigenze formative degli alunni, nonché delle attese espresse da famiglie, ente locale e agenzie educative del territorio.

Sono tre le aree fondamentali che caratterizzano le scelte progettuali e le attività ad esse connesse del nostro istituto, pensate per favorire la crescita personale ed il successo formativo degli studenti



- Area CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- Area AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- Area CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Da queste aree portanti discendono i progetti in verticale dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, declinati secondo le finalità e gli obiettivi di ciascun ordine di scuola e secondo i bisogni rilevati annualmente (vedasi tabella allegata).

Accanto alle progettualità di arricchimento dell'offerta formativa (realizzate in orario curricolare) sono previste **iniziative di ampliamento dell'offerta formativa** (in orario co-curricolare).

Essi mirano a:

- migliorare la qualità del sistema di istruzione
- favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze
- potenziare le dotazioni tecnologiche
- migliorare gli ambienti di apprendimento.

Allegato:

PROGETTAZIONE ISTITUTO 25 26.pdf



PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si allega il Progetto di massima dell'Istituto per l'Istruzione domiciliare che sarà attivato, in caso di necessità, apportando le dovute/necessarie modifiche/integrazioni.

Allegato:

PROGETTO di massima di Istituto per ID.pdf

CODICE INTERNO PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO

A completamento delle azioni educative e organizzative previste dal PTOF, si allega il Codice d'Istituto PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO , strumento operativo fondamentale per promuovere la cultura del rispetto e tutelare il benessere dell'intera comunità scolastica

Allegato:

Codice interno prevenzione e contrasto al bullismo.pdf

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

Il Regolamento di Disciplina, parte integrante del PTOF, individua le mancanze disciplinari in riferimento ai doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche) e definisce le azioni educative di responsabilizzazione e le sanzioni disciplinari, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento Alunni.

Si allega il Regolamento di disciplina della Scuola secondaria di I grado.

Allegato:

REGOLAMENTO DISCIPLINA Scuola secondaria.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA C. ALBERTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI CARUGATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ENGLISH LAB (SCUOLA INFANZIA)**

Il progetto si articola in laboratori esperienziali che integrano attività ludiche e motorie come veicolo per l'apprendimento della lingua inglese come seconda lingua (L2).

Mira quindi ad avvicinare gli studenti alla lingua inglese (L2) attraverso l'esperienza ludica e motoria, sviluppando l'apertura interculturale e le competenze comunicative di base.

Obiettivi:

- Condividere un'esperienza con i compagni
- Favorire la curiosità verso un altro popolo e un'altra lingua
- Prendere coscienza di un altro codice linguistico
- Affinare la capacità di ascolto
- Intuire il significato delle parole tramite gesti, mimica e intonazione dell'insegnante
- Memorizzare brevi filastrocche e canzoncine
- Conoscere alcuni vocaboli inglesi relativi a numeri, colori e animali



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO CLIL (SCUOLA PRIMARIA)

Verranno svolte attività utilizzando la lingua inglese come veicolo per l'insegnamento di contenuti disciplinari (es. Scienze, Geografia), favorendo lo sviluppo simultaneo di competenze linguistiche (L2) e cognitive (disciplina). Inoltre rafforza la competenza di Listening e di Reading Comprehension.

Obiettivi specifici:

- Acquisizione del lessico tematico specifico della disciplina in L2.
- Comprensione dei concetti disciplinari veicolati in inglese.
- Sviluppo della comunicazione funzionale in L2 in un contesto autentico e significativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

○ **Attività n° 3: PROGETTO CLIL (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

I ragazzi verranno coinvolti in attività inerenti ad argomenti di diverse materie proposte da un esperto madrelingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: READY FOR A2 KEY FOR SCHOOL (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Alcuni ragazzi, a titolo volontario, seguiranno un corso pomeridiano di approfondimento della lingua inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica di livello A2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI CARUGATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Rally matematico transalpino (Secondaria)**

Gare matematiche tra classi mirate allo sviluppo del problem solving che si svolgono in un contesto di gruppo e permettono agli alunni di imparare ad argomentare, spiegare, formalizzare idee, concetti e processi. Questa attività mira anche al miglioramento dell'autostima e allo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: Didattica laboratoriale (Secondaria)**

Presentare le materie STEM attraverso una didattica mirata alla sperimentazione e alla co-costruzione della conoscenza, privilegiando il metodo induttivo. Questa metodologia mira ad aumentare negli alunni l'interesse per le materie scientifiche, li abitua a porsi domande, formulare ipotesi, e ad imparare a dimostrare e argomentare collaborando con i compagni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Rally matematico transalpino (Primaria)**

Gare matematiche tra classi mirate allo sviluppo del problem solving che si svolgono in un contesto di gruppo e permettono agli alunni di imparare ad argomentare, spiegare, formalizzare idee, concetti e processi. Questa attività mira anche al miglioramento dell'autostima e allo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Progetto Coding (Primaria)**

L'attività di Coding intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo



procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: Laboratorio scientifico : Piccolo scienziato ! (Infanzia)**

Proposta di semplici esperimenti scientifici che consentono ai bambini la scoperta del mondo circostante attraverso l'osservazione, l'ascolto e il fare quotidiano. I bambini acquisiscono spontaneamente le prime abilità di tipo scientifico, imparano a riconoscere le difficoltà e gli ostacoli e si attivano per superarli, condividendo le esperienze con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 6: Il calendario : Con il tempo imparo! (Infanzia)**

L'utilizzo del momento quotidiano riservato al Calendario permette ai bambini di orientarsi nel tempo, di strutturare il proprio contesto di vita e di elaborare strategie cognitive che arricchiscono le loro conoscenze. Il momento di routine del Calendario, svolge inoltre un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico matematici attraverso diverse azioni che... " stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio." (indicazioni metodologiche-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei")

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 7: Laboratorio multimediale : L'uso della tecnologia che aiuta a crescere! (Infanzia)**



L'utilizzo di strumenti digitali quali P.C., LIM, tablet, abilitano l'apprendimento attivo, la collaborazione ed hanno un effetto positivo sull'inclusione in quanto essi permettono la condivisione di regole sociali. L'utilizzo dei giochi multimediali consente ai bambini di avvicinarsi alle nuove tecnologie in modo accattivante e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 8: Smart city in miniatura (Secondaria)

Il progetto è finalizzato alla progettazione e costruzione di una mini Smart City utilizzando Scratch, robot MatBot, SketchUp, Tinkercad e/o Arduino. I ragazzi lavoreranno in piccolo gruppo per creare edifici 3D, programmare robot che simuleranno servizi urbani intelligenti e sviluppare animazioni o giochi interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 9: Attività di Coding (Secondaria)**

Durante le ore di tecnologia i ragazzi hanno occasione di avvicinarsi al coding grazie all'uso di Scratch e alla partecipazione all'Ora del Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 10: La tecnologia per imparare (Primaria)**

L'utilizzo di strumenti digitali quali Chromebook, LIM, Tablet, consente all'alunno di essere attivo nella costruzione del proprio apprendimento. Durante le attività vengono reperite le informazioni necessarie per effettuare approfondimenti disciplinari e preparati materiali per l'esposizione collettiva alla classe. La collaborazione, dovuta anche alla condivisione dello strumento incrementa il confronto e le capacità relazionali. L'utilizzo dei giochi multimediali inoltre consente ai bambini di avvicinarsi alle nuove tecnologie in modo accattivante e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 11: Geometrie intelligenti: arte e AI in movimento (Secondaria)**

Gli studenti realizzeranno opere di string art ispirate ad immagini astratte o geometriche generate dall'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Educazione ambientale**

Utilizzando metodologie didattiche laboratoriali e di gaming gli alunni esploreranno tematiche inerenti la protezione e il rispetto dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. C.BARONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega la tabella con le attività previste

Allegato:

MODULI CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega la tabella con le attività previste

Allegato:

MODULI CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	4	32

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega la tabella con le attività previste

Allegato:

MODULI CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	4	32





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SERMO DOCTUS (avviamento alla lingua latina)

Il corso si propone di avviare gli alunni allo studio di una lingua che permane ancora oggi nell'italiano. Durante le lezioni si mettono a confronto le strutture della lingua italiana e latina, ci si sofferma sul lessico e sulla sintassi del latino e dell'italiano. Gli studenti affrontano lo studio dei casi e delle declinazioni, così come quello delle coniugazioni verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Al termine del corso gli alunni conosceranno più a fondo l'origine dei vocaboli e della sintassi della lingua italiana. Svilupperanno le capacità mnestiche, saranno in grado di tradurre in costruzione diretta una frase semplice e complessa e consolideranno i principali elementi dell'analisi logica.

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Verranno proposti alcuni sport individuali e di squadra. L'attività si propone di guidare gli alunni nel consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, nonché all'acquisizione di una consuetudine al movimento e allo sport attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso il confronto con se stessi e gli altri, gli alunni impareranno a conoscere i propri limiti, attuare comportamenti corretti e sicuri durante le varie attività, controllare l'emotività e collaborare con gli altri.

● ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE LINGUISTICHE "READY FOR A2 KEY FOR SCHOOL"

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: Preparazione intensiva di lingua inglese finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica A2 Key (facoltativa)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi terze della Secondaria di I grado, in particolare per quanto riguarda le competenze di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove INVALSI di Inglese Listening con quelli della propria area geografica .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese nei seguenti ambiti: reading, writing, listening, speaking.

● ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM 1 "SMART CITY IN MINIATURA"

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: Il progetto è finalizzato alla progettazione e costruzione di una mini Smart City utilizzando Scratch, robot MatBot, SketchUp, Tinkercad e/o Arduino. I ragazzi lavoreranno in piccolo gruppo per creare edifici 3D, programmare robot che simuleranno servizi urbani intelligenti e sviluppare animazioni o giochi interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Verrà suscitato notevole interesse e coinvolgimento attivo degli allievi verso le nuove tecnologie. Questa attività sarà infatti una preziosa occasione per conoscere e sperimentare l'utilizzo di software di modellizzazione, l'utilizzo di stampanti 3D. La possibilità di ideare nuovi oggetti e di vedere concretizzate le proprie idee permetterà ai partecipanti di affinare le proprie capacità di analizzare la realtà e proporre idee per modificarla, partendo dalle proprie conoscenze e dall'applicazione di queste alle infinite opportunità provenienti dal mondo tecnologico. Viene inoltre riscoperta la scuola come luogo di scambio, di sperimentazione e apprendimento di nozioni e tecniche percepite come utili ed interessanti. La didattica laboratoriale e le metodologie di tipo collaborativo favoriranno la creazione di un clima positivo di mutuo supporto, di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi condivisi, in cui l'individuo sarà parte integrante del gruppo e le specificità saranno considerate una ricchezza.

● ORIENTAMENTO ALLE STEM 2 "GEOMETRIE INTELLIGENTI ARTE E AI IN MOVIMENTO"

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: Gli studenti realizzeranno opere di string art ispirate ad immagini astratte o geometriche generate dall'intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze STEM e del pensiero logico-geometrico. -Comprensione di concetti geometrici attraverso la realizzazione di opere di string art ispirate a immagini generate dall'AI. -Integrazione tra arte, matematica e tecnologia in un'ottica interdisciplinare. -Potenziamento delle competenze digitali, creative e collaborative. -Maggiore motivazione e orientamento degli studenti verso le discipline STEM.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Scuola Primaria

Al termine delle attività didattiche (giugno 2026) saranno attivate progettualità in favore degli alunni delle scuole primarie, finalizzate al potenziamento delle competenze di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare significativamente gli esiti di apprendimento nella Lingua Inglese (L2) nelle classi quinte della Scuola Primaria, sia per quanto riguarda le competenze di Reading (lettura/comprensione) che di Listening (ascolto/comprensione).

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono risultati in linea o superiori alla media nazionale nelle prove INVALSI di Inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni in lingua inglese.

● LABORATORIO COREUTICO DI DANZE ETNICHE POPOLARI

Il laboratorio propone la danza popolare come strumento educativo di espressione, benessere e dialogo interculturale. Attraverso un percorso storico-antropologico, la danza diventa linguaggio del corpo, del ritmo e del movimento, favorendo la conoscenza delle tradizioni, l'inclusione, il rispetto delle diversità e la relazione con gli altri. L'attività ritmico-motoria contribuisce allo sviluppo armonico di mente e corpo, rispondendo al bisogno di movimento degli alunni e promuovendo equilibrio emotivo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno maggiore consapevolezza corporea ed emotiva, migliorando coordinazione, senso del ritmo e capacità espressive. Rafforzeranno le competenze relazionali e inclusive, il rispetto delle regole e la collaborazione nel gruppo. L'attività favorirà benessere psicofisico, autostima, capacità di concentrazione e apertura verso culture e tradizioni diverse.

● ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE ARTISTICHE "SEGNI E COLORI-LA MAGIA DELL'ARTE"

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: Il percorso propone attività laboratoriali che integrano l'arte con altre discipline attraverso l'uso di segni, colori, forme e materiali, favorendo l'osservazione, la sperimentazione e la creatività. Il percorso mira a rafforzare anche la relazione sociale tra pari ed allo stesso tempo valorizzare e sviluppare le inclinazioni degli alunni che mostrano particolare interesse per l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze espressive e creative attraverso attività laboratoriali artistiche integrate con altre discipline. Il percorso favorirà la scoperta delle proprie inclinazioni e attitudini, rafforzando l'autostima e supportando i processi di orientamento. Sono attesi inoltre miglioramenti nelle competenze sociali, nella collaborazione tra pari e nella partecipazione attiva, valorizzando le potenzialità individuali e la creatività di ciascun alunno.

● MOVIMENTO IN ALLEGRIA educazione motoria - Scuola primaria

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 PIANO ESTATE Il progetto di educazione motoria, denominato "Movimento in Allegria", è specificamente pensato per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Si pone l'obiettivo di sviluppare le loro capacità motorie di base, la coordinazione, l'equilibrio e la percezione spaziale, il tutto attraverso attività ludiche e stimolanti che promuovano il benessere fisico e la socializzazione. L'approccio sarà giocoso e inclusivo, per garantire che ogni bambino si senta a proprio agio e possa esprimersi liberamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento delle abilità motorie di base, della coordinazione e dell'equilibrio. -Sviluppo della percezione spaziale e del controllo del corpo. -Promozione del benessere fisico e di stili di vita attivi. -Rafforzamento delle capacità di socializzazione, collaborazione e rispetto delle regole. - Incremento dell'autostima, della partecipazione e del piacere di muoversi in modo condiviso.

● PICCOLI ESPLORATORI DIGITALI pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale-Scuola primaria

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 PIANO ESTATE Il progetto "Piccoli Esploratori Digitali" è specificamente ideato per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, con l'obiettivo di introdurli in modo giocoso e stimolante ai principi del pensiero computazionale, di sviluppare la loro creatività digitale e di gettare le basi per una cittadinanza digitale consapevole. In un mondo sempre più connesso, è fondamentale fornire ai più piccoli gli strumenti per comprendere la logica che sta dietro la tecnologia, usarla in modo critico e creativo, e navigare in sicurezza nel mondo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero computazionale di base -Potenziamento della creatività digitale -
Acquisizione delle prime competenze di cittadinanza digitale consapevole -Uso corretto, sicuro e responsabile delle tecnologie -Maggiore motivazione e partecipazione alle attività digitali

● IL PALCOSCENICO DELLE EMOZIONI consapevolezza ed espressione culturale (teatro)-Scuola primaria

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 PIANO ESTATE Il progetto "Il Palcoscenico delle Emozioni" è stato ideato per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, con l'obiettivo di introdurli al mondo del teatro come strumento privilegiato per lo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale. Attraverso il gioco, l'improvvisazione e la creazione collettiva, i bambini avranno l'opportunità di esplorare le proprie emozioni, migliorare la comunicazione non verbale e verbale, stimolare la creatività e la fantasia, e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo. Il teatro diventerà un laboratorio di espressione e scoperta, dove ogni voce e gesto sono valorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppo della consapevolezza ed espressione emotiva -Miglioramento della comunicazione verbale e non verbale -Potenziamento della creatività e della fantasia -Rafforzamento della collaborazione e del senso di appartenenza al gruppo Incremento dell'autostima e della partecipazione attiva

● MOVIMENTO & BENESSERE educazione motoria-Scuola secondaria di primo grado

PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 PIANO ESTATE Il progetto di educazione motoria "Movimento & Benessere" è studiato per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita attivo e consapevole, sviluppando le capacità motorie in contesti più complessi e introducendo elementi di diverse discipline sportive. Il focus è sul benessere psico-fisico, sulla socializzazione, sull'inclusione e sull'educazione ai valori dello sport, in linea con l'età pre-adolescenziale. I ragazzi saranno guidati ad esplorare le proprie attitudini, migliorare la coordinazione e la forza e imparare a gestire il corpo in modo armonioso e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità motorie, della coordinazione e della forza -Promozione del benessere psico-fisico e di stili di vita attivi -Sviluppo delle competenze di socializzazione, inclusione e collaborazione -Interiorizzazione dei valori dello sport e del rispetto delle regole - Maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:
Realizzazione/ampliamento di rete,
connettività, accessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Cura dei registri elettronici e degli archivi cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA DEL GINESTRINO - MIAA8BJ01X

INFANZIA VIA C. ALBERTI - MIAA8BJ021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedasi "Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia" allegata.

Allegato:

certificazione delle competenze Infanzia (3).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI CARUGATE - MIIC8BJ003

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo di Valutazione, definito dall'Istituto, che specifica le modalità e i criteri per la valutazione in itinere per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Allegato:

Protocollo valutazione IC CARUGATE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. C.BARONI - MIMM8BJ014

Criteri di valutazione comuni

Si allega il documento indicante la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi.

Allegato:

Corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi - Scuola Secondaria (1) (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è oggetto di valutazioni sia periodiche che finali (I e II quadrimestre).

Il giudizio sarà proposto dal docente referente di Educazione Civica sulla base di numero congruo di valutazioni fornite dai docenti delle diverse discipline e facendo riferimento alla "Corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi" espressi nel PTOF. Ciascun docente utilizzerà come criterio di valutazione gli indicatori già individuati nel PTOF per la disciplina.

Il coordinatore dell'Educazione Civica sarà il coordinatore di classe.

La valutazione dell'Educazione civica dovrà inoltre essere coerente con la valutazione del comportamento. Si ritiene opportuno, pertanto, che in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si tenga conto anche delle competenze conseguite



nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica così come introdotto dalla legge. In particolar modo si ricorda che all'interno del nostro Istituto sono già previsti degli indicatori per la valutazione del comportamento che permettono di valorizzare le competenze acquisite nel percorso di Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE CIVICA SS.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SS .docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi documento allegato.

Allegato:

criteri non ammissione a classe successiva o a esame Stato scuola SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega il documento deliberato in Collegio Docenti in cui si riportano i criteri per l'ammissione e la non ammissione all' esame Stato, per la determinazione del voto di ammissione, i criteri generali per la commissione d'esame, per lo svolgimento e la valutazione delle prove e per l'attribuzione della lode.

Allegato:

CRITERI_ESAME_DI_STATO_.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MARIA MONTESSORI - MIEE8BJ015

PRIMARIA S.CATERINA DA SIENA - MIEE8BJ026

Criteri di valutazione comuni

La Legge n° 150 dell' 1/10/2024 ha introdotto una nuova modalità di valutazione per la scuola primaria, basata su giudizi sintetici accompagnati da descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento. Si allegano le descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento per ogni disciplina. sintetici

Allegato:

Descrizione dei livelli di apprendimento.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali frutto di un confronto tra i docenti del Consiglio/Team di classe.

Allegato:

educazionecivica_giudizi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale viene integrata, nel documento di valutazione, con la descrizione del livello globale di sviluppo conseguito e con la valutazione del comportamento, entrambi definiti ed espressi collegialmente da tutti i docenti del Team.

Si riportano nella tabella allegata i parametri e i criteri per la definizione dei suddetti giudizi.

Allegato:

SP GIUDIZI GLOBALE E COMPORTAMENTO 23 24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi documento allegato.

Allegato:

criteri non ammissione alla classe successiva scuola PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce pienamente l'inclusione scolastica attraverso attività educativo-didattiche che integrano efficacemente gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Aspetti Chiave: Ambiente Inclusivo e Interculturale: L'istituzione pone un'attenzione centrale alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, valorizzando i temi interculturali e promuovendo attivamente il rafforzamento della socialità e delle relazioni tra pari. Definizione degli Obiettivi: Gli obiettivi educativi e di apprendimento per alunni e studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES), unitamente alle relative modalità di osservazione e verifica, sono definiti in modo puntuale e appropriato rispetto alle esigenze individuali. Pianificazione Individualizzata (PEI/PDP): La collaborazione e la condivisione progettuale tra i docenti curricolari e quelli di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) è costante ed efficace. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte e il confronto sistematico con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono regolari e costruttivi, assicurando un approccio multidisciplinare e partecipato.

Punti di debolezza:

Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono abbastanza diffusi. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti, però, deve essere migliorata a livello di scuola, in particolare per gli alunni con particolari capacità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'analisi delle condizioni di disabilità e del Progetto di vita dell'alunno (PEI-PDF), il GLO individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti, famiglia, equipe neuropsichiatrica e servizio educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora all'elaborazione del P.E.I. e dei P.D.P. condivide la progettazione e la sottoscrive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Elabora, modifica e verifica il P.E.I.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Colloqui con lo sportello Autismo della città Metropolitana

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Colloqui con lo sportello Autismo della città Metropolitana

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzata

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto del processo di crescita dell'alunno; criteri e modalità per la valutazione, sono rispondenti al percorso individualizzato o personalizzato adottato e comprendono: -flessibilità didattica (capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni); -collaborazione delle famiglie degli alunni con BES

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono organizzate attività di accompagnamento, da parte dei docenti e/o educatori, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e percorsi di orientamento in collaborazione con i servizi sociali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PAI 2025.2026..pdf

Approfondimento

PIANO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ALLOGLOTTI

Si allega il Piano di accoglienza d'Istituto degli alunni alloglotti.

Allegato:

PIANO ACCOGLIENZA NAI E ALLOGLOTTI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, al fine di favorire la collaborazione e il coordinamento tra Dirigenza, segreteria, plessi, classi, corpo docente e genitori sono state individuate delle figure di raccordo, specificate nelle sezioni successive.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; coordinamento delle attività necessarie al regolare funzionamento del servizio scolastico, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati; generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; , cura degli adempimenti relativi agli scioperi e alle assemblee sindacali; riorganizzazioni temporanee del servizio scolastico per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; comunicazione interna ed esterna all'Istituto; verifica della presa visione di circolari diffuse tramite sito web; redazione dei verbali degli incontri unitari con verifica delle presenze; responsabilità in materia prevenzionistica.	2
Funzione strumentale	AREA CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE: Coordinamento dei gruppi di lavoro (PTOF e NIV) dedicati al curricolo, alla progettazione didattica in chiave innovativa, al monitoraggio e alla revisione delle scelte	5



progettuali e pedagogiche effettuate, alla valutazione e all'utilizzo dei risultati della valutazione. AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Coordinamento del gruppo di lavoro che si occupa delle attività per garantire la continuità dei percorsi scolastici e per sostenere l'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi. INCLUSIONE: Organizzazione di modalità di inclusione degli studenti con BES, azioni di valorizzazione e gestione delle differenze, modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Responsabile di plesso

Vigilanza sull'andamento generale della vita scolastica per garantirne un regolare svolgimento della stessa; controllo degli edifici riguardo all'igiene, alla pulizia e al decoro, nonché alla buona conservazione di arredi, strumenti e materiali didattici; supporto al coordinamento del personale collaboratore scolastico del plesso per l'organizzazione delle attività e per la risoluzione di eventuali problematiche; mantenimento dei contatti con il D.S. e l'ufficio di segreteria per le questioni inerenti il plesso; relazione con genitori, personale e altri utenti, per ogni questione inerente le attività scolastiche; veicolazione delle informazioni nel plesso tramite apposite comunicazioni interne relative ai vari aspetti organizzativi, favorendone la massima diffusione; cura e conservazione della documentazione di plesso; coordinamento generale delle attività di supporto al curriculum del plesso, in sinergia coi referenti dei singoli progetti/attività (organizzazione,

5



	documentazione, accesso degli esperti, comunicazioni, ...); accoglienza dei docenti nuovi e/o supplenti.	
Animatore digitale	Supporto alle attività digitali della scuola.	1
Team digitale	Supportare l'animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la progettazione e la realizzazione dei percorsi di Educazione civica attraverso la promozione di attività coerenti con il PTOF.	1
Referente Team Bullismo/Cyberbullismo	Coordina il Team Bullismo/Cyberbullismo e supervisiona la realizzazione delle attività di prevenzione/contrasto previste dal Piano di Istituto.	2
Coordinatore pedagogico 0-6	– Ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; – promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; – cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; – individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti	1



	formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.	
Referente di Istituto per la promozione della Salute	Il Referente si interfacerà con gli altri componenti della Rete delle Scuole che Promuovono Salute dell'ambito 24	1
Coordinatore del Centro Scolastico Sportivo	Il Coordinatore si interfacerà con gli Uffici Scolastici Provinciali per le attività di promozione sportiva dell'Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	- Progetto supporto alle sezioni Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	- Progetto supporto alle classi Impiegato in attività di:	
Docente primaria	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
---	---

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Servizio di pagamento attraverso piattaforma Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE SEGRETERIE AMMINISTRATIVE SUGLI APPLICATIVI NUOVA PASSWEB ED ULTIMO MIGLIO TFS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO BIENNIO a.s. 2024-25 E 2025 - 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: RETE COSMI PEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COSMI PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO**



SVOLGIMENTO DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISABILITA' E INCLUSIONE

Strategie di gestione dei comportamenti-problema La formazione trasversale sull'Inclusione, rivolta ai docenti di tutti gli ordini di scuola, ha carattere introduttivo e comune e si propone di fornire strumenti di base per la gestione dei comportamenti-problema in contesto scolastico. Il percorso offre indicazioni operative e strategie educative condivise, finalizzate a promuovere un clima di classe positivo, il benessere degli alunni e pratiche inclusive efficaci, nel rispetto dei diversi bisogni educativi.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione del personale per la sicurezza

Destinatari

DOCENTI

Titolo attività di formazione: CORSO GDPR PRIVACY ANNO 2025/2026



Il corso è rivolto a tutti i docenti con l'obiettivo di fornire conoscenze essenziali sulle implicazioni del GDPR e sulle modalità corrette di applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Fornisce una panoramica sugli adempimenti normativi e suggerimenti pratici per garantire la conformità nella gestione dei dati a scuola. Principali contenuti: -Quadro normativo europeo e italiano -Concetti chiave: dati personali, soggetti del trattamento, misure di sicurezza - Liceità del trattamento -Principi generali e categorie particolari di dati -Diritti degli interessati - Informative e gestione dei consensi

Tematica dell'attività di
formazione

PRIVACY

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il corso di formazione sulla Somministrazione dei farmaci in ambito scolastico è finalizzato a fornire ai docenti conoscenze di base e indicazioni operative per una corretta gestione delle situazioni che richiedono la somministrazione di farmaci agli alunni, nel rispetto della normativa vigente. Il percorso mira a promuovere la tutela della salute, la sicurezza e l'inclusione degli studenti, favorendo una collaborazione efficace tra scuola, famiglie e servizi sanitari.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: CORSO LEGO EDUCATION 1^ E 2^ LIVELLO



Il corso di formazione LEGO Education è rivolto ai docenti della Scuola primaria e dell'Infanzia. Per la scuola Primaria mira a sviluppare competenze didattiche innovative attraverso l'uso di metodologie attive e laboratoriali. Il percorso favorisce l'apprendimento creativo, il problem solving, il pensiero computazionale e il lavoro collaborativo, supportando l'inclusione e la motivazione degli studenti mediante l'utilizzo di strumenti LEGO Education integrati nella didattica curricolare. Per la scuola dell'Infanzia è finalizzato a promuovere pratiche didattiche attive e inclusive attraverso il gioco strutturato. Il percorso sostiene lo sviluppo delle competenze logico-cognitive, creative, linguistiche e relazionali dei bambini, favorendo la scoperta, la collaborazione e l'apprendimento significativo, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie dell'età evolutiva.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Titolo attività di formazione: CORSO STAMPA IN 3D

Il corso di formazione sulla Stampa 3D, rivolto ai docenti della scuola secondaria, è finalizzato allo sviluppo di competenze digitali e metodologiche per l'integrazione delle tecnologie innovative nella didattica. Il percorso fornisce conoscenze di base sul funzionamento della stampa 3D e sul suo utilizzo in ambito educativo, favorendo la progettazione di attività laboratoriali interdisciplinari che stimolano creatività, problem solving, pensiero progettuale e apprendimento attivo degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Titolo attività di formazione: COMPRENDERE IL TESTO PER AGIRE E IMPARARE

Il corso di formazione "Comprendere il testo per agire e imparare", rivolto ai docenti della scuola



primaria, è finalizzato a potenziare le competenze di comprensione del testo come strumento fondamentale per l'apprendimento e l'azione consapevole. Il percorso propone strategie didattiche e operative per sviluppare negli alunni abilità di lettura, interpretazione e rielaborazione dei testi, favorendo l'autonomia, il pensiero critico e il successo formativo in tutte le discipline.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Titolo attività di formazione: LA RELAZIONE NELLA DIDATTICA: UNA SFIDA QUOTIDIANA

I repentini cambiamenti della società odierna in continuo movimento, portano a far emergere le complessità con importanti cadute sul riconoscimento sui diritti dell'infanzia, sulle prospettive e sulla qualità della vita. La crescita e il benessere di ogni bambino è una sfida che impegna tutta la società in un intreccio di responsabilità dei genitori e della comunità scolastica, che rappresenta il primo contesto sociale. Il corso mira a fornire strategie e contenuti per analizzare i cambiamenti sociali nei bambini, sostenendo la relazione e stimolando nuovi approcci e metodologie efficaci nella didattica attuale.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: CORSO STEAM

Il corso di formazione sulle STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) è rivolto ai docenti della Scuola Secondaria e mira a promuovere un approccio didattico interdisciplinare e innovativo. Il percorso fornisce strategie e strumenti per progettare attività laboratoriali e inclusive, capaci di sviluppare negli studenti il pensiero critico, creativo e computazionale, favorendo



l'apprendimento attivo, la collaborazione e il collegamento tra saperi scientifici e dimensione espressiva.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Titolo attività di formazione: DIDATTICA A STAZIONI

Il corso di formazione sulla Didattica a Stazioni è rivolto ai docenti della scuola secondaria e mira a sviluppare competenze metodologico-didattiche per la progettazione e gestione di ambienti di apprendimento attivi, inclusivi e differenziati. Attraverso un approccio operativo, i partecipanti acquisiranno strumenti per organizzare attività per stazioni, favorendo la personalizzazione dei percorsi, la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Titolo attività di formazione: PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ZERO/SEI

La formazione sulla costruzione del sistema integrato zero/sei mira a definire cornici di riferimenti e traiettorie condivise sulla progettualità specifica di ogni nido e scuola dell'infanzia in un'ottica di condivisione del curriculum zero/sei. La progettualità condivisa tra educatrici e insegnanti porta alla definizione di un percorso con finalità, strategie, metodologie e strumenti che promuovono il consolidamento dell'identità, la progressiva autonomia, la conquista delle competenze di ogni bambino. Il corso permetterà ai partecipanti di confrontarsi condividendo anche i termini specifici nel tentativo di costruire la prospettiva di un curriculum unitario come continuità 0/6.



Tematica dell'attività di
formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Titolo attività di formazione: METODO DIDATTICO WRW

Il corso di formazione sul Metodo WRW (Writing, Reading, Writing) è rivolto ai docenti della scuola secondaria e si propone di approfondire un approccio didattico centrato sullo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione scritta. I partecipanti apprenderanno strategie per guidare gli studenti in cicli strutturati di lettura e scrittura, promuovendo pensiero critico, riflessione personale e collegamenti tra testi e contenuti disciplinari. Il percorso formativo include attività pratiche, progettazione di unità didattiche e strumenti di valutazione per rendere la scrittura uno strumento efficace di apprendimento e di consolidamento delle conoscenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVA PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI SINISTRI- INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA SUI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: INQUADRAMENTO ECONOMICO RICOSTRUZIONI E PENSIONI

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO GDPR PRIVACY ANNO 2025/2026

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: IL CONTENZIOSO NELLE SCUOLE

Destinatari DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: STANDARTIZZAZIONE DEI CONTROLLI PREVENTIVI

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO ASSISTENZA DI BASE PER IL PERSONALE AUSILIARIO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: ANALISI DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Destinatari DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: AFFIDAMENTO DEI VIAGGI



DI ISTRUZIONE E CONCESSIONE DEI SERVIZI

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte